

Il centro internazionale Loris Malaguzzi sarà teatro di una lunga serie di incontri

L'AGENDA

La primavera ricca e intensa di Reggio Children

REGGIO

Lo diceva Loris Malaguzzi, che il Centro Internazionale a cui pensava, doveva essere un porto nel quale si arrivava, portando con sé storie ed esperienze e si ripartiva, con altre storie ed altre esperienze. E in questi giorni e per tutta la primavera, il Centro Internazionale Loris Malaguzzi sarà proprio un porto dove approderanno circa mille tra insegnanti, direttori, professori, ricercatori universitari, formatori, amministratori, studenti, personalità note e meno note. Sono una trentina i Paesi del mondo che tra aprile, maggio e giugno incontreranno il Centro Internazionale, approfondiranno il Reggio Emilia Approach, conosceranno la città e le sue Scuole e Nidi d'Infanzia: dall'Australia a Singapore, dal Vietnam all'Angola, agli Emirati Arabi, alla Nigeria, alla Svizzera.

E' un calendario serratissimo: settimana dopo settimana si alternano a Reggio Emilia gruppi provenienti dalle più diverse parti del mondo, per ognuno di loro un programma fatto di incontri, visite, conferenze. Fino a giugno, quando si svolgerà la seconda edizione della Summer School, dedica-

ta quest'anno ad approfondire i temi della ricerca e dei 100 linguaggi dei bambini.

E di pochi giorni fa la visita a Reggio di Kenneth Gergen, psicologo statunitense ed esponente di spicco del costruzionismo sociale e della psicologia sociale contemporanea.

Il professor Gergen ha scelto di fare tappa a Reggio per visitare il Centro Internazionale Loris Malaguzzi dove ha avuto modo di confrontarsi con Carla Rinaldi, presidente della Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi, rispetto alle modalità di ricerca in campo educativo e confrontandosi su alcuni ambiti di possibile collaborazione, in particolare sul ruolo che le nuove tecnologie hanno nei processi educativi.

E se il mondo viene a Reggio è vero anche il contrario: in quasi contemporanea, di Reggio Approach, attraverso suoi rappresentanti, si parlava davanti a diverse platee, in Australia, ad Adelaide, per un mese di incontri, conferenze, seminari, in Turchia a Smirne per l'inaugurazione della Mostra "Lo stupore del conoscere", in Kuwait per una conferenza sul Reggio Approach, in India a Mumbai.

